Anno XXVI. Lunedì 18 Agosto 1873 N. 191.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

PEI MAESTRI ELEMENTARI

Riportiamo dal *Diritto* il seguente articolo, facendo adesione intera e piena al medesimo ed invitando i Municipî a meditarlo seriamente pel bene di una classe numerosa e tanto benemerita della società, e per allontanare ad un tempo l'avvenimento di deplorabili estremi che la società stessa non potrà evitare che molto difficilmente se i maestri elementari saranno più a lungo tenuti in quello stato di quasi totale abbandono in cui nella maggior parte della penisola sono lasciati, nonostante le loro reiterate proteste confortate dall'appoggio generoso e giusto della stampa periodica.

Ecco l' articolo:

Che la condizione de' maestri elementari sia attualmente troppo bassa, a tutti è noto: che si trascuri di migliorarne la condizione da coloro che pur dovrebbero, è medesimamente noto: che ciò in fine produca un danno assai grave all' istruzione del popolo, che tuttodì abbiamo sulla bocca, è fuor di dubbio: perchè dunque il giornalismo italiano, una buona volta non si scuote, e non alza la voce a sollievo degli infimi insegnanti?

« Nelle scuole elementari l' uomo riceve il primo indirizzo alla vita, e si richieggono i maggiori sacrificii agli insegnanti, per compiere il loro sublime e delicato ufficio ». Parole di un professore torinese.

Questo è pur troppo vero, nessuno lo nega, ma intanto chi solleva il misero insegnante? Forse colui che non fa altro che strepitare continuamente: *istruzione*, *istruzione?*

Parole l' insegnante vede succedere a parole; fatti non mai se non questo: che crescono ognora più i maestri, mentre gli stipendi si fanno sempre più vili.

Io dico una cosa sola: se presentemente si osserva l' insegnante con pieno il capo di dolorosi pensieri e col cuore non mai in pace travagliarsi nel più difficile e più penoso dei ministeri, e non si commisera nè si soccorre, nemmanco la popolare istruzione ed educazione presentemente si ama come si vuol far credere, e per convincersene basta dare un' occhiata ed agli insegnanti ed alle scuole. Potrebbero queste andar meglio che non vanno? ma perchè i mezzi più efficaci si lasciano in disparte?

I municipi, eccessivamente economici in fatto d' istruzione, pensano a provvedere maestri, ma con sì esili stipendi che fa vergogna. Nè temono di rimanere senza concorrenti, poichè sanno bene che fra quelli molti sono quei naufraghi che per non affogare s' attaccano a qualunque albero o trave possa lor capitare fra le mani.

Nè badano punto se c' entri la loro convenienza, il loro decoro, o no: torna il conto? dunque si faccia. Solo si meravigliano di venire aiutati, satisfatti in questo (chi il crederebbe?) dalle conferenze magistrali, dalle scuole magistrali, dai convitti normali, oramai non più canali che irrigano, ma fiumi che allagano ogni campagna.

Oh sì! si moderino codesti sciami magistrali, si tolgano gli scandali degli esami; ciò è indispensabile per due buone ragioni: primieramente perchè le scuole elementari acquistino maggiore riputazione di quella che hanno adesso, come altresì maggior dignità; in secondo luogo perchè molti municipi restino del tutto senza quella maschera sul viso, della quale si valgono per coprire il loro gelido egoismo (*).

Imperciocchè se talora essi s'avvengono in maestri inetti e scostumati e non li curano, si mostrano troppo benigni; ma quando mai fanno egli no distinzione tra meritevoli ed immeritevoli? E dov' è poi infine questa generale inettezza e scostumatezza nei maestri? Quale sarebbe lo sfacciato che lo affermasse?

Eppure generale è la miseria: dovunque si volga lo sguardo, e dovunque si trovano *miseri-soffrenti* quegli uomini che s' affaticano incessantemente tutto il giorno e parte della notte nell' opera più sacra alla patria nostra, qual' è quella dell' istruzione ed educazione dei suoi figli!

Oh! questa noncuranza, questa indifferenza, questa disistima, questo disprezzo, questa ingratitudine verso una classe di persone delle più benemerite è grave colpa; è colpa che porta con sè una grande sventura ed un incalcolabile danno. I pochi veri amatori del popolo sono perciò addoloratissimi del presente e sospirano ardentemente un più lieto avvenire pei maestri. Quando il lor santo desiderio sarà pienamente esaudito?

(*) Alcuni dicono: — I Comuni sono aggravati o non possono largheggiare. — Sta bene; ma perchè la cosa va tanto diversa rispetto ai medici? Eppure qual'è maggiore: il bene che fa un *buon* medico a una popolazione, ovvero quello che alla stessa fa un *buon* maestro?

Notizie Italiane

ROMA — Ieri, scrive il *Fanfulla* del 16 al Ministero delle finanze — sotto la presidenza dell' on. Minghetti — ha avuto luogo un' adunanza alla quale hanno preso parte il ragioniere generale, comm. Picello e quattordici fra gl' intendenti di finanza delle varie provincie.

Lo scopo dell'adunanza era di constatare in qual modo funzioni la nuova legge di contabilità e la nuova istituzione delle intendenze.

ORTE — Troviamo nella *Libertà* i seguenti nuovi particolari sul disastro d' Orte:

La staccionata era stata rotta dai lavoranti della ferrovia allo scopo di aprire un passaggio dal binario al Tevere per lo scarico della terra, tolta dagli scavi praticati per gettare le fondamenta e le mura di un argine.

Lungo lo spazio ove erasi rotta la staccionata, erano state collocate delle pietre sapendosi per prova che i bovi ed i bufali non avrebbero potuto oltrepassare questo nuovo riparo. Solamente era rimasto aperto uno stretto viuzzo pel passaggio dei lavoranti.

I bufali passarono precisamente da codesto punto. È cosa oramai certa che queste bestie si portarono sul binario per recarsi a bere ad una cascatella di acqua che trovasi sulla sinistra del cavalcavia.

Le notizie che abbiamo dei feriti sono, in complesso, soddisfacentissime. Il figlio della infelice signora Samiggo è in via di guarigione. Il padre e il fratello qua venuti appositamente da Genova trovansi presso di lui. I due ufficiali di artiglieria, signori Carimbono e Raineri, stanno molto meglio. Il De Sanctis di Terni è ancora aggravato, ma si spera risparmiare l' amputazione della gamba.

Il prof. Tabarrini è morto. Mentre accennava ad un miglioramento, si spiegò ad un tratto una peritonite diffusa che gli tolse la vita in meno di 12 ore. Egli spirò ieri sera alle 6 30.

Notizie Estere

FRANCIA — Leggesi nel *Moniteur Universel* del 14:

Il conte di Parigi ritornò ieri sera da Vienna, dopo una assenza di dodici giorni Egli partirà domani per andare a Villers.

SPAGNA — Ecco i dispacci dell' Agenzia *Havas*:

Irun 13 — Un grande vapore inglese a tre alberi, è entrato la notte scorsa nelle acque di Fontarabia con delle armi pei carlisti. Esso aveva già sbarcato 40 cavalli, 2000 fucili e delle munizioni, quando è stato catturato alle 4 del mattino da un bastimento guarda-coste del governo spagnuolo.

Bajona 14 (ore 10 15 mattina) — Il vapore catturato dinanzi a Fontarabia dal battello a vapore spagnuolo *Buenaventura* è il *Deerhound* che aveva già effettuato un altro sbarco di carlisti il 28 luglio scorso.

Il *Buenaventura* ha condotto il *Deerhound* a S. Sebastiano.

I carlisti hanno bruciato ieri mattina tre vetture provenienti da S. Sebastiano. Trent' un lancieri con 3 sergenti sono passati, dicesi, ai carlisti con le loro armi e cavalli.

Si parla dell' ingresso in Ispagna della principessa Margherita, moglie di D. Carlos.

Le bande carliste si sono impadronite ieri di Burguette, e i volontari che difendevano questa piazza hanno preso la fuga. Un numero grande di essi con munizioni si è ritirato a Val Carlos per congiungersi coi carabinieri che occupano quel posto dove sembra che abbiano preparata un' energica resistenza.

Sono già stati impartiti degli ordini per fare rispettare all' uopo la nostra frontiera. Trent' un emigrati che venivano da Santander sono arrivati a Saint-Jean-de Luz.

Corre voce che Sanchez Bregna abbia dato le sue dimissioni.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 13 agosto, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che dei comuni di Reggiolo e di Ortignano, provincia di Arezzo, fa un solo comune colla sede in Ortignano.

Disposizioni nel personale giudiziario.

— Quella del 14 portava:

R. decreto che stabilisce la nuova divisa per la compagnia infermieri.

Nomine, tra cui quella del marchese Faustino Malaspina a presidente di sezione

del Consiglio di Stato, e del comm. Edoardo Arena ad ispettore generale dell'amministrazione del fondo per il culto.

Disposizioni nel personale dei notai.

Cronaca e fatti diversi

Saggia deliberazione. — Giovedì ultimo scorso il Consiglio Comunale si occupò di una questione che altamente interessava la scienza e il nostro paese. Dovevasi risolvere circa la rifusione o meno delle spese occorse pel trasporto e collocamento delle Collezioni di Storia Naturale nel nuovo Museo alle Martiri; le quali spese sebbene fatte, a quanto ne vien detto, colla massima economia e con pari intelligenza secondo l'asserto di persone competenti, non erano però state totalmente preventivate dal Municipio.

La Giunta non sembrava ben preparata a tale questione, od almeno non era tutta concorde sul modo di definirla.

Il Consiglio la discusse lungamente e presero la parola in favore, l'avv. cav. Ferrarini, il deputato avv. Mazzucchi, il dott. cav. Ferraresi, il conte avv. Giustiniani, l'ing. Righini e il dott. Bergami.

In seguito alla discussione il Consiglio, innanzi tutto ammettendo e deplorando da un lato la gravezza del fatto, ma dall'altro tenendo conto dei documenti prodotti e delle relazioni di persone idonee le quali dichiararono che il valore del nuovo Museo era veramente grande e che l'importanza scientifica del medesimo superava quella di non pochi altri Musei esistenti da secoli; considerando che la quasi totalità delle spese riguardava gli scaffali ed altri oggetti inerenti ai medesimi, cose queste riconosciute indispensabili alla conservazione di tutte le Collezioni (che poi non figurano in questo passivo giacchè sarebbero state nella maggior parte regalate); ponendo mente che siffatte spese erano assolutamente necessarie e quasi conseguenza di un precedente voto del Consiglio il quale per voler fondare un Museo di Storia Naturale accordava analoghi e grandiosi locali e stanziava all'uopo alcune somme; per tutti questi motivi e per altri che sarebbe troppo lungo accennare, deliberava su codesto argomento, a grandissima maggioranza, un *Bill di indennità* alle seguenti condizioni — rimborso senza interesse, da farsi in cinque anni, principiando nel prossimo 1874.

In questa importante discussione dobbiamo compiacerci, che all'impulso di una non sempre provvida e benintesa economia, abbia prevalso quello che mantiene l'amore ed il culto per la scienza e mira al decoro del nostro paese.

Onorificenza. — Sopra proposta del ministro della pubblica istruzione, il R. provveditore agli studi delle provincie di Ferrara e Rovigo, signor avv. Luigi Barbaro, è stato nominato da S. M. *cavaliere* dei SS. Maurizio e Lazzaro.

A chi conosce il patriottismo antico del sig. Barbaro, e l'interesse e lo zelo onde egli attende al suo nobile ministero tornerà certo gradita la presente notizia.

Cenno necrologico. — Dal *Monitore di Bologna* riproduciamo il seguente articolo in onore del compianto avv. cav. Federico Venturini, di questo buon patriota, che fu condiscepolo ed amico di Ugo Bassi e compagno d'esiglio all'illustre conte Emanuele Muzzarelli, e che per varii anni presiedè, stimato ed amato da tutti, il nostro Tribunale civile e correzionale:

« La morte inesorabile colla sua tagliente falce, va mietendo le più care esistenze, strappando alla vita ogni anima eletta. Nell'8 agosto corrente troncava i giorni al cav. avv. FEDERICO VENTURINI, consigliere presso la Corte d'Appello di Venezia. — Provai il più vivo dolore all'annunzio di tale sventura, e se ne afflissero sinceramente quanti ebbero il bene di conoscerlo, apprezzandone le doti eminenti ed i meriti speciali che lo distinsero. Ebbi il piacere di essergli amico ed egli mi amava con cordiale affetto. Buon padre di famiglia ed ottimo cittadino, il cav. Venturini seppe mostrare colle parole e coi fatti come questi nobili sentimenti vadano fra loro congiunti. Quale magistrato, fu dotto ed integerrimo, nè mai per qualvogliasi circostanza di tempo, di luogo o di persona, venne meno al grave cómpito suo. La coscienza non ebbe certo a rimordergli per aver commessa una parzialità; la legge e la giustizia erano la sua guida e quindi con animo risoluto e forte tenne alta la fronte contro chiunque avesse voluto influenzare sulla rettitudine de' suoi giudizi. — Piangi, povera moglie, la perdita di uno sposo adorato, che seppe colmarti d'ogni più tenero affetto. Piangi povero Aristide, il padre che cotanto idolatravi; nella tua afflizione però, pensa ai suoi pregi ed alle sue virtù e va lieto e superbo d'essergli stato figlio. Sia questo il tuo conforto; il sollievo al tuo dolore!

Lipparini avv. *Augusto.* »

Ospizi marini. — Il locale Comitato degli Ospizi marini di carità c'invia la seguente 11ª nota di offerte fatte alla benefica istituzione:

Alunni del Ginnasio Comunale e del R. Liceo Ariosto . .	L.	22. —
Famiglia del fu cav. Pacifico Cavalieri	«	100. —
Sommano	L.	122. —
Offerte preced.	«	3677. —
Totale	L.	3799. —

Cuique suum. — Nel N. 190 accennammo all'arresto degli autori della grassazione consumata il 21 giugno p. p. in provincia di Bologna, a pregiudizio del signor Raffaele Casaroli, e ne attribuimmo il merito complessivamente ai delegati di P. S. d'Argenta e di Budrio. Ora, a seguito di più estese e più esatte informazioni, ci piace far conoscere che la scoperta ed il fermo di Galletti Carlo e di Vaccari Adamo si deggiono esclusivamente alla solerzia ed operosità personale del delegato d'Argenta, signor Venerandi Luigi, nostro concittadino, efficacemente coadiuvato in questo importante servizio dal bravo e coraggioso popolano Toselli Ercole, nonchè dal R. carabiniere Cenciarini Luigi della stazione di S. Nicolò, e da altri agenti dell'ordine pubblico; mentre lo scoprimento e l'arresto del Brunelli Antonio, terzo dei grassatori, che cadde per primo in potere della giustizia, sono attribuibili al delegato di Budrio, di cui ci duole non sapere il nome, ed in parte anche all'opera ausiliare del di lui collega d'Argenta.

Arte musicale. — Siamo invitati a render noto che la signorina Amina Calvani artista di canto, di cui parlarono già con favore la nostra *Gazzetta*, lo *Svegliarino* ed il *Povero*, nonchè i giornali forastieri la *Rivista Teatrale Melodrammatica* di Milano e la *Staffetta* di Napoli, ristabilitasi pienamente in salute si è sciolta dalla Compagnia sociale di operette comiche e di prosa, diretta da Filippo Bergonzoni, per dedicarsi esclusivamente alla vera arte del canto, ed è partita testè per Milano affine di trovare scrittura.

Assecondato così il desiderio dell'egregio soprano, e pregando i diari teatrali a riprodurre la notizia, auguriamo alla signorina Calvani quella brillante carriera artistica che non può non deve mancare a chi possiede i requisiti di cui essa ci diede prova soddisfacente e lodevole a questo teatro Tosi-Borghi.

Mancato suicidio. — Ieri l'altro mattina la giovine C. A. di questa città, abitante in via Mortara, attentava a suoi giorni, gettandosi entro il pozzo di casa, ma non vi poteva trovare la morte, perchè il pozzo non era molto pieno d'acqua e perchè prontamente accorsero persone ad estrarla dal medesimo.

Vuolsi che la causa del deplorevole eccesso sia l'essere la C. A. stata abbandonata da uno studente che le aveva giurato amore e sul quale però essa aveva forse fondate le speranze di una vita felice.

Ci gode l'animo di constatare che la povera giovane non riportò nemmeno la più piccola lesione.

Come corollario di questo accenno, decliniamo a titolo d'onore i nomi di coloro che si prestarono a salvare la C. A. Essi sono Onorati Giuseppe, capomastro muratore; Accorsi Antonio muratore; Ricci Antonio, ortolano; Botti Vito, falegname; Bellati Luigi, muratore; tutti di Ferrara.

Arresto di due ladri. — Sulle ore 4 antimeridiane del 10 andante mese, il solerte brigadiere dei RR. carabinieri della stazione di Pieve di Cento, Sottini Domenico, coll'aiuto di quello comandante la stazione d'Argile, riuscì ad arrestare in territorio di Pieve certi Lambertini Giovanni, bracciante, d'Argile, e Fornaciari Giovanni, cordaro, di Lugo, sequestrando al primo varii capi di pollame rubato nella notte del 9 al 10, ossia poche ore prima, al colono Luigi Grazioli d'Argile, ed inoltre diversi oggetti preziosi di provenienza furtiva, due tromboni stracarichi e della munizione da guerra.

Questa operazione, non è chi nol vegga, torna ad onore del brigadiere Sottini nel quale la fortuna si accoppia colla molta perspicacia ed abilità: egli infatti non solo scoperse così gli autori del furto summemorato, ma trovò fors'anco il bandolo della matassa di tant'altri reati contro le proprietà, dei quali probabilmente non sarebbonsi mai conosciuti i colpevoli.

Incendii. — Nel pomeriggio di mercoledì ultimo decorso, in Libòla (Ostellato) avvenne un incendio casuale ad un fienile del possidente Annibale Gramigna, il quale ne riportò un danno di L. 1000 tra foraggi e fabbricato.

Nello stesso pomeriggio si verificò altro incendio in Rero (Migliaro), in un fienile di proprietà di Baglioni Giuseppe. Anche questo si ritiene fortuito, e il danno cagionato dal medesimo si calcola a L. 500 circa.

Un terzo e più considerevole incendio, ritenuto pur esso casuale, sviluppavasi in Francolino (Ferrara) la sera del 14 corrente, in un fienile del dott. Paolo Scutellari. Il vorace elemento distrusse fieno, paglia, strame ed attrezzi rurali, e danneggiò il fabbricato per un complessivo valore di L. 8,500.

Le proprietà Baglioni e Scutellari erano assicurate contro gl'incendii.

Risum teneatis?! — La *Gazzetta Pesarese* fa noto che a Piandimeleto (Pesaro ed Urbino) a tutto il corr. mese è aperto il concorso al magistero della scuola unica elementare femminile con annue lire 400.

Ci sarà chi aspiri a tal posto sì meschinamente retribuito? Riteniamo che no, e in verità ci fa ridere la notizia di simili concorsi d'esito impossibile.

La nostra consorella ed i comuni lettori non saranno al certo di parere contrario.

La comp. dramm. Marini-Ciotti. — Siccom'è noto, la brava compagnia Marini-Ciotti diretta dall'insigne artista cav. Alamanno Morelli, terminate qui le sue applaudite rappresentazioni al *Tosi-Borghi*, trasportò le sue tende a Modena. Ivi essa andò in iscena all'*Aliprandi*, la sera del 13 corrente, e per dar prova ai lettori dell'esito delle due prime recite ci piace riprodurre i seguenti articoli del *Muratori*. Questo diario in data del 14, scrive dunque così:

« Ieri sera ebbe luogo la prima rappresentazione della drammatica compagnia Ciotti e Marini diretta dal cav. Alamanno Morelli. Fu rappresentata la *Moglie* del Torelli, nuova per Modena. Non è nostra intenzione dar qui un cenno critico di questo lavoro; da fedeli cronisti riferiremo che l'impressione, che a quanto ci pare, ne ha riportato il pubblico non fu molto favorevole; e se alcune scene veramente belle furono applaudite, il complesso però della commedia lo lasciò non del tutto soddisfatto.

La esecuzione poi fu perfetta e quale poteva attendersi da tanto valenti artisti, e i replicati e calorosi applausi degli spettatori il provarono.

Per questa sera è annunciato il *Ridicolo* del nostro Ferrari. »

— E il *Muratori* stesso del 15 dice:

« Il *Ridicolo* di Paolo Ferrari venne ammirevolmente eseguito ieri sera dalla compagnia Ciotti e Marini. Nella parte del vecchio marchese si presentò il Morelli, che venne accolto al suo primo apparire da prolungati applausi che a più riprese si rinnovarono, tanta fu la maestria con cui sostenne il carattere del vecchio marchese. Vero entusiasmo poi destò nel pubblico la signora Marini, che creò, ci si permetta di dirlo, anzichè ripetere la sua parte.

Non occorre il dire che anche gli altri artisti riscossero meritati applausi.

I nostri concittadini con noi debbono esser grati al signor Aliprandi che anche questa volta ha saputo procurarci un trattenimento di quelli, che si dicono di primo ordine. »

Notizie sanitarie. — Il nostro corrispondente di Desenzano ci manda il seguente bollettino sanitario dal mezzodì delli 15 al mezzodì delli 16 volgente:

Nei *Civili*: casi nuovi 1, guariti 4, morti 2.

Nei *Militari*: casi nuovi 0, guariti 0, morti 1.

Totale dalla comparsa del morbo:

Nei *Civili*: casi 114, morti 74, guariti 25, in cura 15.

Nei *Militari*: casi 67, morti 27, guariti 30, in cura 10.

— Lo stesso corrispondente ci scrive in data del 16, ora una pomeridiana:

A Rivoltella furono denunciati 2 casi nuovi: jeri mattina però da 24 ore non si è più verificato alcun caso. Speriamo bene.

— La *Gazzetta di Treviso* del 16 reca il seguente bollettino:

Treviso, casi 4; Roncade 1; ed a Monastier 1.

A Udine il 15, casi 4.

A Venezia il 15, casi 11.

A Chioggia il 14, casi 3.

A Mestre il 14, casi 2.

A Padova il 15, in città, casi nuovi *nessuno*, nel suburbio 6.

A Parma dal 15 al 16, fu denunziato un *solo* caso.

Una corazzata. — L'*Iron* di Londra fa cenno della notevole corazzata russa, la *Nicholaieff*, costrutta giusta il disegno dell'ammiraglio Popoff. È forse il bastimento più curioso che sia stato costrutto dall'Arca di Noè in poi. La nave è perfettamente circolare, ed è messa in moto da sei elici. È maneggievole oltre ogni credere. Le elici, disposte attorno al bastimento (è inutile parlare di poppa, di prua o di fianco) somministrano una forza illimitata di locomozione. L'andare avanti o addietro, o il rotare a guisa di trottola, è egualmente facile per esso. Dicesi che col mar grosso il portamento dei basti-

menti circolari sia alquanto irregolare, ma in quanto al galleggiamento, è difficile che vengano sorpassati.

Teatro Tosi-Borghi. — La comica compagnia piemontese diretta dall'artista Teodoro Cuniberti questa sera rappresenta *La Scola del Soldà*, commedia in 5 atti di Federico Garelli.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

16 Agosto

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 3 — Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Gozzi Carlo di Nicolò con Bosco Maria di Ignazio — Giacomelli Albino fu Gaetano con Bulzacchi Laudomia di Guglielmo — Novi Raffaele fu Francesco con Barbieri Maria di padre ignoto — Rebecchi Tancredi di Girolamo con Lazzari Carolina di Antonio — Recalchi Francesco fu Bernardino con Maranini Irene di Francesco — Manfredini Alberto di Giovanni con Rampega Teresa di Giovanni.

MORTI — Roncarà Elena di Ferrara, d' anni 22, possidente nubile (febbre nervosa)
Minori agli anni sette — N. 1.

17 Agosto

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 — Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Malservigi Gaetano, d' anni 25, sellajo, celibe, con Cassini Ildegonda, di anni 26, nubile, ambi di Ferrar.

MORTI — Ferrari Regina di Borgo S. Giorgio, d' anni 78, villica, vedova, di Mengoli Giuseppe (apoplessia) — Cavallini Giuseppe di Ferrara, di anni 47, giornaliero, coniugato (bronco-pneumonite destra) — Tosi Pietro di Portomaggiore, d' anni 28, villico, celibe (diarrea colliquativa).
Minori agli anni sette — N. 4.

REGIO LOTTO
Estrazioni del 16 Agosto 1873

VENEZIA	—	1	28	3	30	60
FIRENZE	—	37	40	78	24	81
MILANO	—	43	78	39	24	77
NAPOLI	—	38	74	82	36	1
PALERMO	—	81	50	58	46	40
ROMA	—	13	15	65	7	72
TORINO	—	55	17	87	29	70

ULTIME NOTIZIE

IL CHOLERA

Da Desenzano sul Lago (provincia di Brescia) ci mandano sotto la data di ieri:

Eccovi il solito bollettino sanitario delle ultime ventiquattro ore, ossia dal mezzogiorno d' ieri (16) al mezzogiorno d' oggi:

Popolazione: casi nuovi 4, guariti 1, morti 3, dei quali 2 erano stati colpiti nei giorni precedenti; totale, casi 118, guariti 26, morti 77, in cura 15.

Militari: casi nuovi 0, guariti 3, morti 0; totale, casi 67, guariti 33, morti 27, in cura 7.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 17. — *Parigi* 16. — Nella giornata di ieri dapertutto regnò tranquillità. Nessuna dimostrazione bonapartista.

Bilbao 15. — I carlisti intimarono a Bilbao di capitolare entro due giorni.

Parigi 16. — Il principe imperiale ha ricevuto a Chislehurst alcune notabità Bonapartiste. Dichiarò che resta fedele al principio della sovranità nazionale ed alla divisa dinastica. Tutto col popolo per mezzo del popolo.

Thiers passando per Mulhouse, fu assai acclamato.

BORSE ESTERE

Vienna 16. — Rendita austriaca 73 30 — in carta 69 60 — Cambio su Londra 111 — — Napoleoni 8 88.

Berlino 16. — Rendita italiana 60 1\|2 — Credito Mobiliare 141 1\|4.

Londra 16. — Consolidato inglese 92 7\|8 — Rendita italiana 60 3\|8.

(Comunicati)

Ministero della Istruzione Pubblica

Si rende noto che, giusta il ruolo organico approvato per questo Ministero con R. decreto del 26 marzo decorso, trovandosi in esso vacanti

N.° 1 posto di sottosegretario (1ª categoria),

N.° 3 posti di computista di 2ª classe (2ª categoria).

N.° 3 posti di ufficiale di scrittura (3ª categoria),

con lo stipendio annuo di lire 1500 oltre l' indennità d' alloggio, si apriranno il 3 del vegnente novembre presso questo Ministero stesso gli esami di concorso per il relativo conferimento.

A forma dell' art. 3 del precitato R. decreto, gli aspiranti ai prementovati posti di 1ª o 2ª categoria dovranno comprovare di aver riportata per lo meno la licenza liceale o d' istituto tecnico; e quelli che aspirano ai posti di 3ª categoria dovranno comprovare di aver riportata la licenza ginnasiale o superato l' esame del secondo anno d' istituto tecnico, o di aver titoli equipollenti.

E gli uni e gli altri dovranno inoltre far constatare della loro buona condotta mediante apposito attestato del rispettivo Municipio.

Non saranno ammessi al concorso ai posti di prima e seconda categoria coloro che siano inferiori d' età ai diciotto anni o superiori ai trenta.

Le dimande di coloro, che vorranno concorrere, dovranno essere presentate al Ministero di Pubblica Istruzione al più tardi dentro il mese di settembre, munite dei richiesti documenti ed attestati, ai quali potranno unire quegli altri titoli di merito che crederanno opportuni.

Gli esami di concorso saranno dati secondo il seguente programma:

Prima categoria.

Esame scritto. — Due composizioni italiane, l' una concernente un fatto della storia civile d' Italia od un giudizio letterario, l' altra una quistione di diritto amministrativo.

Soluzione di un problema di aritmetica da risolversi colla regola del tre.

Esame orale. — Storia d' Italia e geografia politica.

Analisi filologica ed estetica d' uno squarcio di classico italiano.

Nozioni di diritto amministrativo; legge comunale e provinciale e legge sull' ordinamento della pubblica istruzione.

Seconda categoria.

Esame scritto. — Operazioni di aritmetica superiore.

Relazione alla Corte de' conti sopra una quistione di ragioneria.

Esame orale. — Teoria della scrittura doppia.

Quesiti sul sistema metrico.

Leggi dalla Corte de' conti, del Consiglio di Stato e della contabilità dello Stato.

Divisioni amministrative del Regno.

Terza categoria.

Esame scritto. — Calligrafia.

Composizione italiana.

Quesiti sulle prime quattro operazioni d' aritmetica.

Compilazione di uno specchio per registrare le indicazioni comprese in un tema.

Divisioni amministrative del Regno.

A parità di voti si darà la preferenza ai laureati, ed in mancanza di laurea, a chi abbia dato saggio di conoscere una lingua estera.

Roma, dal Ministero della Pubblica Istruzione, addì 30 luglio 1873.

Il Ministro: A. SCIALOJA.

Il ff. di Sindaco di Ferrara per gli effetti del Capo XII del Regolamento di Polizia Municipale fa noto esergli stata presentata domanda per l' attivazione di Deposito materie fecali e fabbricazione concimi sul prato detto *Barchessa* fuori Porta Mare.

AVVISO D' ASTA
1.° Incanto

Si rende noto che avanti l' eccellentissimo signor Pretore del 1° Mandamento di Ferrara assistito dal Cancelliere e coll' intervento del signor Enrico Ferraguti Esattore di Ferrara o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Lunedì 29 Settembre p. v. alle ore 10 ant. nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l' incanto e il successivo deliberamento a favore dell' ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile esecutato a danno del sig. Barbieri Gaetano fu Girolamo di Ferrara debitore verso il signor Esattore di Ferrara di Lire 420. 80 in complesso per imposta sui fabbricati, sovraimposta, e multa per ritardato pagamento oltre alle spese di esecuzione.

Descrizione del Fondo:

Casa situata in Ferrara in via *Fossato*, segnata col civ. N. 531, vecchio e N. 6 di nuova anagrafe, coll' estimo di scudi 181. 25 pari a L. 964. 25 e confina da una parte con Modonesi Fortunato fu Giuseppe, da altra parte con Margutti sorelle fu Antonio da un capo con Tieghi Luigi fu Antonio e da un lato colla *Via Fossato*.

La suddescritta Casa è marcata col numero catastale 3417.

Estensione in misura locale Tavole 0. 13 pari ad ettari 0. 1. 30.

Rendita catastale Scudi 112. 50.

L' incanto verrà aperto sul valore di it. L. 843 60.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 42. 18 corrispondente al 5 p. 0\|0 del prezzo d' Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi obblatori al 1.° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno di Lunedì 6 Ottobre 1873 alle ore 10 ant. nel solito locale, col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno di Lunedì 13 Ottobre stesso alle ore 10 ant. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Ferrara li 14 Agosto 1873.

Il Messo - S. RAMBALDI.

Pubblicazioni

Avviso

« Non fu il petrolio, che « appiccò il foco ai monu- « menti di Parigi, fu il ma- « terialismo. »

LUDOVICO FIGUIER
(Le Lendemain de la mort. Paris, 1872).

Per combattere due grandi sventure d' Italia: l' ateismo, e il clericalismo reazionario, si è pubblicato l' opuscolo seguente, scritto in senso cattolico e liberale:

IL VANGELO

CANTO STORICO
del prof. ANTONIO dott. SOLIMANI.

Parte I. — Senza il Cristo.
» II. — Morale del Cristo.
» III. — Dopo il Cristo.

Si vende al prezzo di L. 0. 60.

Il deposito è in Ferrara presso il Negozio Bresciani in Piazza della Pace, e l' Autore ne invia copia a chi con lettera affrancata gli spedisca in Ferrara l' importo anche in francobolli.

Ai librai l' Autore stesso accorda lo sconto del 20 p. 0\|0.

AVVISO

POMPEO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-Veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

DEPOSITO

DI

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI

Via Borgo Leoni N. 49

presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO

D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse*, *tisi*, *grippe*, *tisi di primo grado*, *raucedine* e *voce velata* e *debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INIEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siriga e It. L. 5, senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Na... Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

EDWARD'S
DESICCATED-SOUP
NUOVO ESTRATTO DI CARNE

PERFEZIONATO

della Casa FREDK. KING. E SON, di Londra

Brevetato dal Governo Inglese

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d' ogni altro prodotto congenere. — È secco ed inalterabile.

Addottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1/2, 1/4 ed 1/8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L' ITALIA

ANTONIO ZOLLI

Milano, Via S. Antonio, 11.

NON PIÙ SAPONE
per la Toilette

L' **Acqua Savonarola**, aromatica e odorosa, inventata e fabbricata da GIOVANNI GUIDICINI, chirurgo-dentista ferrarese, approvata dal Consiglio medico-sanitario provinciale di Ferrara, serve ai seguenti usi. Pulisce e conserva i denti, e rende molle e bianca la pelle. Essa mantiene un soave odore, ed è superiore a qualunque altra stata fabbricata agli stessi scopi. Si usa come l'*Acqua di Felsina* per lavarsi; e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido. Inoltre versandone poche goccie in una piccola quantità d'acqua pura, si beve ed aiuta ottimamente la digestione; inaffiando poi con essa una stanza se ne toglie il cattivo odore.

Il deposito è esposto al pubblico nella piazza del Commercio in Ferrara, nei giorni di domenica, lunedì, e venerdì d'ogni settimana.

Si vende in bottiglie di tre dimensioni ai prezzi di L. 1 — di Cent. 45 e di Cent. 30.

Per le ordinazioni rivolgersi all' inventore e fabbricatore *Giovanni Guidicini in Ferrara.*

PER CONSERVARE SANI I DENTI
e le gengive

basta pulirli giornalmente coll' ACQUA ANATERINA per la bocca del Dott. J. G. POPP. dentista di Corte imp. reale d' Austria a Vienna — *Città, Bognergasse*, 2.

Quest' acqua si può adoperarla col miglior successo, anche nei casi, che vi sia dolor di denti; mentre in allora arresta la produzione del tartaro ed impedisce ogni progresso alle carie, guarisce le gengive che facilmente fanno sangue, e toglie il cattivo odore proveniente dai denti carati.

La bottiglia fr. 4 e 2. 50.

Si trova presso i depositi: in Ferrara L. COMASTRI, Via Borgo Leoni; in Bologna Stabilimento Chimico Bonavia; Ravenna Bellenghi; Rovigo A. Diego.

É facile evitare li surrogati velenosi, i fabbricanti di questi essendo obbligati di pubblicare che non si devono confondere i loro prodotti colla REVALENTA ARABICA Du Barry. Non accettate scatole nè tavolette senza la nostra firma sopra il sigillo « Barry Du Barry e comp. — Londra. »

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

La deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI

26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

DU BARRY E C.ia 2, VIA OPORTO, TORINO.

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la

REVALENTA ARABICA

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezza, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzizione, deperimento, diabete, anemia, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di mestrui, di freschezza e di energia Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

Cura n.° 75,814. Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato. Mia madre trovasi ora quasi ristabilita GIORDANENGO CARLO.

Cura n.° 65,184. Prunetto (circ. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, laur in teologia, arcipr. di Prunetto.

Parigi, 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, l'agitazione nervosa insopportabile, mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d' una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il solo abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* le si conviene, poichè, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale. Marchesa DE BRÉHAN.

Milano, 5 aprile.

L'uso della *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta, per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter mai sopportare alcun cibo, trovò nella *Revalenta* quel solo che da principio potè tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità. MARIETTI CARLO.

Paceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a viemmaggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry e C di Londra, ricuperai, dopo quaranta giorni la perduta salute, e trovomi ora in istato florido e sano. Sia lode agli inventori della sublime *Revalenta Arabica*, e ringrazio Dio d'avermela suggerita.

VINCENZO MANNINA.

Prezzi: La scatola di latta del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; — di 1/2 chil fr. 4 50 — di 1 chilogr. fr 8 — di 2 chilogr. e 1/2 fr. 17 50 — di 6 chil. fr. 36 — di 12 chilogr. fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti *Biscotti* si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l'appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificano le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» 2 » » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile *Revalenta al Cioccolatte*. VICENTE MOYANO.

Cura n.° 65,716 Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.

Prezzi: In *Polvere*: scatole di latta per 12 tazze fr. 2 50 — per 24 fr. 4 50 — per 48 fr. 8 — per 120 fr. 17 50. — In *Tavolette*: per 12 tazze fr. 2 50 — per 24 fr. 4 50 — per 48 fr. 8.

Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale.

DEPOSITO PRINCIPALE: BARRY DU BARRY e Comp., 2 via Oporto Torino.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GERENTE GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.